



Co-funded by
the European Union

Arci nazionale

Curriculum FATIMA2 per giovani ambasciatori dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere

[FATIMA2_Module 1.] Comprendere I diritti umani



*FATIMA 2: Prevenzione della violenza contro le donne legata all'onore.
attraverso i progetti di impatto sociale e l'apprendimento tra pari guidati da
giovani **uomini***
Rif. 101095877

Il progetto FATIMA2 è stato cofinanziato dal programma europeo CERV-2022_DAPHNE. I contenuti e i materiali sono di esclusiva responsabilità degli autori. La Commissione europea non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute. (Rif. finanziamento 101005077)

Contenuti

Introduzione.....	4
Area tematica 01 Apprendimento.....	4
Area tematica 02 Strumenti d'azione.....	5
Area tematica 03 Strumenti per il cambiamento	5
Modulo 1.1 Comprendere i diritti umani.....	10
GUIDA PER L'UTENTE	10
GLOSSARIO.....	11
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	12
ATTIVITÀ	13
A1.1 La violenza nella mia vita.....	13
A1.2 Rispettare i miei diritti di donna.	15
A1.3 Violazione dei diritti.....	17
A1.4 Mappa mentale sulla cooperazione multiagenzia.....	18

Introduzione

Il Curriculum FATIMA2 per giovani ambasciatori dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere è uno strumento di lavoro per i professionisti definiti in senso lato come *operatori giovanili*, qui intesi come tutti i professionisti che lavorano con i giovani in una varietà di contesti educativi (in particolare, ma non esclusivamente, in contesti non formali). Lo strumento sosterrà la capacità di questi professionisti di coinvolgere i giovani, le comunità locali e le parti interessate in un dialogo sulla violenza di genere (GBV) e sulla violenza legata all'onore (HRV); e di costruire le competenze dei giovani uomini come peer leader della comunità e ambasciatori dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere.

Il programma di studi copre le questioni centrali dell'empowerment dei giovani nell'influenzare il cambiamento della comunità e nel cooperare con i coetanei, gli anziani, gli operatori, le parti interessate e le entità aziendali nella promozione sostenibile di progetti che abbiano un impatto sui cambiamenti di atteggiamento e di comportamento relativi alla violenza contro i minori.

È strutturato in tre aree tematiche, ciascuna con una serie di moduli dedicati contenenti indicazioni per l'utente, attività fondamentali da implementare quando si lavora con i giovani e ulteriori suggerimenti di attività correlate che possono essere trovate in altre aree tematiche e/o moduli, che possono supportare ulteriormente il lavoro:

Area tematica 01 Apprendimento

Moduli

Modulo 1.1 Comprendere i diritti umani

Modulo 1.2 Comprendere l'uguaglianza di genere

Modulo 1.3 Violenza legata all'onore

Attività

A1.1 La violenza nella mia vita

A1.2 Rispettare i miei diritti di donna

A1.3 Violazione dei diritti

A1.4 Mappa mentale sulla cooperazione multiagenzia

A1.5 Esplorare la sensibilità di genere e prevenire la violenza legata all'onore

A1.6 Scenari interattivi di gioco di ruolo

A1.7 Laboratori di alfabetizzazione ai media

A1.8 Progetti di coinvolgimento della comunità e workshop sulla violenza legata all'onore

A1.9 Comprendere la violenza legata all'onore

Area tematica 02 Strumenti d'azione

Moduli

Modulo 2.1 Procedure giudiziarie (adattato a SE, EL, FR, NL, IT, BG)

Modulo 2.2 Strumenti di comunicazione

Modulo 2.3 Gestione dei conflitti

Attività

A2.1 Porre una domanda

A2.2 Tempo per discutere

A2.3 Lavoro di coppia

A2.4 Alimentare la creatività

A2.5 Comunicazione interculturale attraverso il teatro dell'oppresso

A2.6 Simulazione della campagna di sensibilizzazione su HRV e GBV

A2.7 Analizzare e riscrivere le narrazioni tossiche negli articoli dei media tradizionali

A2.8 Analisi dello scenario di conflitto

A2.9 Pictionary dei conflitti

A2.10 L'incidente

Area tematica 03 Strumenti per il cambiamento

Moduli

Modulo 3.1 Sensibilizzazione della comunità

Modulo 3.2 Dialogo intergenerazionale

Modulo 3.3 Progetti di impatto sociale

Attività

A3.1 Rivolgersi ai pari: costruire la fiducia come ambasciatore

A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari nella comunità

A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande

A3.4 Ampliare l'impatto sulla comunità: presenza sui social media

A3.5 Simulazione di dialogo intergenerazionale

A3.6 Soluzioni generazionali

A3.7 Murale generazionale: Unità nella diversità

A3.8 Semi di cambiamento contro l'HRV

Area tematica 04 Terminologia

Moduli

Modulo 4.1 Glossario per i progetti di impatto sociale sull'HRV

Attività

A4.1 Qual è la domanda?

A4.2 Pensare, condividere e scambiare

A4.3 Trasformazione

A4.4 Carta da un minuto

Tabella 01 - Attività principali e correlate per modulo

Attività principali	Area tematica 01 Apprendimento	Attività correlate
A1.1 La violenza nella mia vita A1.2 Rispetto dei miei diritti di donna A1.3 Violazione dei diritti A1.4 Mappa mentale sulla cooperazione multiagenzia	Modulo 1.1 Comprendere le risorse umane	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.10 L'incidente A4.1 Qual è la domanda? A4.2 Pensare, condividere e scambiare A4.3 Trasformazione A4.4 Carta da un minuto
A1.5 Esplorare la sensibilità di genere e prevenire la violenza legata all'onore A1.6 Scenari interattivi di gioco di ruolo A1.7 Laboratori di alfabetizzazione ai media A1.8 Progetti di coinvolgimento	Modulo 1.2 Capire il GE	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.10 L'incidente A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari nella comunità A3.4 Presenza sui social media A4.1 Qual è la domanda? A4.2 Pensare, condividere e scambiare A4.3 Trasformazione A4.4 Carta da un minuto

della comunità e workshop sulla violenza legata all'onore		
A1.9 Comprendere la violenza legata all'onore	Modulo 1.3 HRV	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.10 L'incidente A4.1 Qual è la domanda? A4.2 Pensare, condividere e scambiare A4.3 Trasformazione A4.4 Carta da un minuto
Area tematica 02 Strumenti d'azione		
A2.1 Porre una domanda A2.2 Tempo per discutere A.3 Lavoro di coppia A2.4 Alimentare la creatività	Modulo 2.1 Procedure giudiziarie	
A2.5 Comunicazione interculturale attraverso il teatro dell'oppresso A2.6 Simulazione della campagna di sensibilizzazione su HRV e GBV A2.7 Analizzare e riscrivere le narrazioni tossiche negli articoli dei media tradizionali	Modulo 2.2 Strumenti di comunicazione	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A3.1 Creare fiducia come ambasciatore A3.4 Presenza sui social media A4.1 Qual è la domanda? A4.4 Carta da un minuto
A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.9 Pictionary dei conflitti A2.10 L'incidente	Modulo 2.3 Gestione dei conflitti	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.9 Pictionary dei conflitti A2.10 L'incidente A3.1 Creare fiducia come ambasciatore

		A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande
Area tematica 03 Strumenti per il cambiamento		
A3.1 Rivolgersi ai pari: costruire la fiducia come ambasciatore A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari nella comunità A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande A3.4 Ampliare l'impatto sulla comunità: presenza sui social media	Modulo 3.1 Sensibilizzazione della comunità	
A3.5 Simulazione di dialogo intergenerazionale A3.6 Soluzioni generazionali A3.7 Murale generazionale: Unità nella diversità	Modulo 3.2 Dialogo intergenerazionale	A2.9 Pictionary dei conflitti A2.10 L'incidente A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande
A3.8 Semi di cambiamento contro l'HRV	Modulo 3.3 Progetti a impatto sociale	A3.4 Presenza sui social media
A4.1 Qual è la domanda? A4.2 Pensare, condividere e scambiare A4.3 Trasformazione	Area tematica 04 Terminologia Modulo 4.1 Glossario per i progetti di impatto sociale sull'HRV	A3.1 Creare fiducia come ambasciatore A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande

A4.4 Carta da un minuto		
-------------------------	--	--

Area tematica 01: APPRENDIMENTO

MODULI:

Modulo 1.1 Comprendere i diritti umani

Modulo 1.2 Comprendere l'uguaglianza di genere

Modulo 1.3 Violenza legata all'onore

Modulo 1.1 Comprendere i diritti umani

GUIDA PER L'UTENTE

In questo modulo i partecipanti dovranno acquisire/sviluppare conoscenze, competenze e attitudini relative ai diritti umani nel proprio Paese e nel contesto degli strumenti giuridici internazionali. Al termine, i partecipanti dovranno dimostrare di possedere conoscenze e competenze su:

- Legislazione (nazionale, europea e internazionale)
- Diritti del bambino
- Diritti delle donne
- I diritti delle sopravvissute alla violenza sull'onore
- Servizi di supporto disponibili o fornitori di servizi per le persone a rischio di essere vittime/sopravvissute alla violenza sull'onore.

I partecipanti devono dimostrare la loro volontà di trasferire attivamente queste informazioni alle comunità che li ospitano, ai sopravvissuti alla violenza basata sull'onore e, soprattutto, di trasformare loro stessi le norme in comportamenti adeguati.

Il Modulo è stato progettato nel pieno rispetto e promozione di:

- Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali del 1966
- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia del 1989
- La Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (emendata dai Protocolli n. 11 e n. 14, 1950).
- La Convenzione europea sui diritti dei minori del 1996
- Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite

- La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica
- Direttiva sui diritti delle vittime dell'Unione Europea
- La Convenzione dell'Aia e il Regolamento di Bruxelles

GLOSSARIO

Ai fini di questo modulo:

- Lo "Stato di diritto" (applicabile sia ai minori che agli adulti) stabilisce che gli individui, le persone e il governo si sottomettano all'obbedienza e siano regolati dalla legge e non dall'azione arbitraria di un individuo o di gruppi di individui.
- Per "genitore" si intende la persona o le persone che hanno la responsabilità genitoriale secondo la legge nazionale.
- Per "bambino" si intende qualsiasi persona di età inferiore ai 18 anni.
- La "giustizia a misura di bambino" si riferisce a sistemi giudiziari che salvaguardano il rispetto e l'effettiva attuazione di tutti i diritti del bambino al più alto livello raggiungibile, tenendo conto dei principi enunciati di seguito e tenendo conto del livello di maturità del bambino e della comprensione delle circostanze del caso. La "giustizia a misura di bambino" deve essere accessibile, adeguata all'età, rapida, diligente, adattata e incentrata sui bisogni e sui diritti del bambino, nonché sul rispetto della vita privata e familiare all'integrità e alla dignità.
- "Genere" i ruoli, i comportamenti, le attività e gli attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per le donne e gli uomini.
- Per "violenza contro le donne e le ragazze" si intende una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione nei confronti delle donne/ragazze e si intendono tutti gli atti di violenza basati sull'onore che comportano o possono comportare danni o sofferenze fisiche, sessuali, psicologiche ed economiche, comprese le minacce, come gli atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia che si verifichino nella vita pubblica che in quella privata.
- I "diritti umani" sono diritti che abbiamo per il semplice fatto di esistere come esseri umani - non sono concessi da nessuno Stato. Questi diritti universali sono inerenti a tutti noi, indipendentemente dalla nazionalità, dal sesso, dall'origine nazionale o etnica, dal colore della pelle, dalla religione, dalla lingua o da qualsiasi altro status. Vanno dal più fondamentale - il diritto alla vita - a quelli che rendono la vita degna di essere vissuta, come il diritto al cibo, all'istruzione, al lavoro, alla salute e alla libertà.
- La "violenza basata sull'onore" è un tipo di crimine che mira a mantenere norme e valori collettivi su concetti come onore, disonore, vergogna e impudicizia. In questi contesti, l'"onore" rappresenta i valori del singolo uomo e il diritto di rispettare

- "L'onore nelle società collettiviste è attribuito solo agli uomini. Le donne devono provare vergogna per il proprio corpo perché gli uomini che le circondano abbiano onore. La vergogna è una norma nella cultura dell'onore.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Modulo/Unità	Obiettivi di apprendimento		
		Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti
1	Comprendere i diritti umani	Al termine del modulo i partecipanti dovranno essere in grado di...	Al termine del modulo i partecipanti dovranno essere in grado di...	Il modulo mira a coltivare le seguenti attitudini...
1.1	<p>Strumenti internazionali per i diritti umani</p> <p>Argomenti:</p> <p>Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali del 1966</p> <p>La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo del 1989</p> <p>La Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (emendata dai Protocolli n. 11 e n. 14, 1950).</p> <p>La Convenzione europea sui diritti dei minori del 1996</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite</p> <p>La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la</p>	<p>Identificare 4 trattati internazionali rilevanti per le vittime/sopravvissuti e le persone a rischio di HBV.</p> <p>Spiegare lo scopo dei trattati internazionali.</p> <p>Illustrare i modi in cui le ragazze e le donne migranti possono essere protette attraverso la ratifica di questi trattati.</p> <p>Comprendere le norme e i principi dei diritti umani, i valori che li sostengono e i meccanismi per la loro protezione.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza che la libertà e i diritti comportano anche delle responsabilità.</p>	<p>Riconoscere quando i propri diritti umani fondamentali vengono violati.</p> <p>Capacità di affrontare questioni/problemi legati ai diritti umani nella comunità.</p> <p>Comunicare e difendere i diritti umani in pubblico e in privato.</p> <p>Valutare i casi dal punto di vista umano.</p> <p>Riflettere su ciò che costituisce un abuso.</p>	<p>Potere di godere ed esercitare i propri diritti e di rispettare e difendere i diritti degli altri.</p> <p>Responsabilità e motivazione a fare una differenza o un cambiamento positivo.</p> <p>Promuovere i diritti umani nella vita quotidiana agendo.</p> <p>Creare consapevolezza sui diritti degli individui e sulla necessità di rispettarli nelle aree in cui l'HBV è predominante.</p>

	<p>lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica</p> <p>Direttiva sui diritti delle vittime dell'Unione Europea</p> <p>La Convenzione dell'Aia e il Regolamento di Bruxelles</p>			
1.2	<p><u>Procedimenti giudiziari e diritti dei minori nel contesto nazionale</u></p> <p>Argomenti:</p> <p>Strumenti legali nazionali relativi all'HBV. Procedimenti giudiziari nei casi di HBV contro donne e ragazze</p> <p>Servizi di supporto per ragazze migranti e sopravvissute all'HBV.</p>	<p>Identificare gli strumenti giuridici nazionali relativi ai diritti delle persone sopravvissute o a rischio di HBV.</p> <p>Spiegare i procedimenti giudiziari nazionali nei casi di HBV contro donne e bambini.</p> <p>Conoscere i vari servizi di supporto disponibili e le loro funzioni.</p>	<p>Capacità di comprendere le leggi nazionali in materia di HBV e diritti dei minori.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti legali e sapere quando applicarli.</p> <p>Creare reti con servizi di supporto.</p>	<p>Rispettare gli strumenti legali ed educare le persone alle conseguenze in caso di violazione.</p> <p>Indirizzare le vittime o le persone a rischio di HBV ai servizi di supporto disponibili.</p> <p>Segnalare casi di abuso</p> <p>Passeggero attivo: non si limita ad assistere a una situazione, ma interviene per evitare che degeneri.</p>

ATTIVITÀ

A1.1 La violenza nella mia vita

Nome dell'attività	La violenza nella mia vita
Obiettivi	Comprendere e identificare la violenza nelle sue varie forme
Descrizione	<p>Parte 1</p> <ol style="list-style-type: none"> Spiegate che questa è un'opportunità per i partecipanti di condividere pensieri e sentimenti sulle esperienze personali di violenza interpersonale, sia quando le persone sono state violente con loro sia quando lo sono state con gli altri. Assicuratevi che tutti conoscano e comprendano le regole del lavoro di gruppo partecipativo: tutti devono essere trattati con rispetto, ciò

che viene detto è riservato e nessuno deve sentirsi obbligato a dire qualcosa che lo mette a disagio.

3. Condurre una breve sessione di brainstorming sulla parola "violenza", ad esempio, abuso verbale, insulti, sarcasmo, intimidazione (da parte di bande, familiari, amici), colpire o essere colpiti, stupro, matrimonio forzato, minacce e così via. Si possono usare post-it o altri tipi di cartoncini o una lavagna per scrivere le idee legate alla parola "violenza".
4. Chiedete a tutti di prendersi cinque minuti per riflettere sugli incidenti personali che si sono verificati:
 - a. Qualcuno ha agito con violenza nei loro confronti.
 - b. Quando hanno agito con violenza nei confronti di qualcun altro
 - c. Quando hanno visto un'altra persona violenta ma non sono intervenuti.
5. Chiedete a dei volontari di offrire le loro esperienze come esempi da valutare insieme al gruppo. Lasciate che dicano cosa è successo e come si sentono. Cercate di ottenere due esempi per ogni categoria a, b e c.
6. Annotate brevemente gli incidenti sulla lavagna a fogli mobili.

Parte II

1. Iniziate con una breve discussione sull'attività nel suo complesso e se è stata difficile o meno, e perché. Poi si passa ad analizzare i diversi episodi. Questo dovrebbe essere fatto con 3-5 persone in un gruppo.
 - Perché si è verificata la situazione di violenza?
 - Perché vi siete comportati così?
 - Come si sarebbero comportati i membri del gruppo in circostanze simili?
 - Come avreste potuto comportarvi diversamente? Il resto del gruppo ha qualche suggerimento?
 - Cosa si sarebbe potuto fare per evitare che l'incidente accadesse?
 - Nel caso di (c) perché non sono intervenuti?
 - Esistevano cause generali degli incidenti o erano tutti unici?
 - Quanti incidenti sono stati il risultato di incomprensioni, quanti sono stati il risultato di amarezze, dispetti e gelosie e quanti sono stati il risultato di differenze di cultura e di costume, di opinioni o di credenze?
 - Cosa si intende con la parola "tolleranza"? Come la definireste voi?

	<ul style="list-style-type: none"> • Dobbiamo essere tolleranti nei confronti di tutto ciò che gli altri fanno o dicono? • Perché la tolleranza è un valore chiave per la promozione dei diritti umani? <p>In alternativa, invece di chiedere loro di riflettere sulle proprie esperienze al punto 4 della Parte 1, lasciate che guardino la storia di Fadema o una storia simile (storia di Fadema in svedese: https://youtu.be/TR-37T-YD9M?si=dSgzkymm27Lu9cFO) e continuate con le altre fasi.</p>
Tipo di attività	Esercizio interattivo, lavoro di gruppo
Durata	75 minuti
Spazio e materiali	Spazio confortevole, impianto audio, penne/matite, fogli per scrivere, lavagne a fogli mobili, post-it, videoproiettore, computer/laptop.
Risultati dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza e la comprensione dell'essere oggetto e causa di violenza. • Incoraggiare lo sviluppo di competenze per affrontare la violenza in modo positivo. • Sviluppare valori di tolleranza e responsabilità.
Modulo	Comprendere i diritti umani
Fonte	Questa attività è stata creata da Folkuniversitetet per il progetto FATIMA 2.

A1.2 Rispettare i miei diritti di donna.

Nome dell'attività	Rispettare i miei diritti di donna
Obiettivi	Identificazione dei diritti e delle libertà umane
Descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dividete i partecipanti in gruppi di lavoro (massimo 5 partecipanti per gruppo). 2. Presentare brevemente la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU (obiettivo generale, paesi che l'hanno ratificata). Utilizzare un video come supporto, per esempio: https://youtu.be/nDgIVseTkuE?si=OZ4CnViEbqO2ofAs o https://youtube.com/watch?v=4B96mfwCg7U 3. Fornite copie del preambolo della Dichiarazione a ciascun gruppo (1 copia per partecipante).

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Chiedete ai partecipanti di leggere il testo. 5. Chiedete ai partecipanti di scrivere su un post-it quali libertà e diritti umani sono garantiti e tutelati dalla Dichiarazione (1 libertà/diritto umano per post-it). 6. Chiedere ai gruppi di eleggere un portavoce per presentare i risultati e attaccare il post it alla parete. Il portavoce successivo che si alza e presenta deve attaccare dichiarazioni simili a quelle del precedente. 7. Discussioni sulla mappa creata da tutti i post-it. <p>La parte della Dichiarazione da utilizzare è;</p> <p><i>Tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti. Sono dotati di ragione e coscienza e dovrebbero agire gli uni verso gli altri in uno spirito di fratellanza.</i></p> <p><i>Ogni persona ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona.</i></p> <p><i>Nessuno può essere sottoposto a tortura o a trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti.</i></p> <p><i>Nessuno può essere sottoposto a interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa o nella sua corrispondenza, né ad attacchi al suo onore e alla sua reputazione.</i></p> <p><i>Uomini e donne maggiorenni, senza alcuna limitazione di razza, nazionalità o religione, hanno il diritto di sposarsi e di formare una famiglia. Hanno diritto alla parità di diritti per quanto riguarda il matrimonio, durante il matrimonio e al suo scioglimento.</i></p> <p><i>Il matrimonio viene contratto solo con il libero e pieno consenso degli sposi.</i></p> <p>https://www.coe.int/en/web/compass/the-universal-declaration-of-human-rights</p> <p>Nota per il facilitatore: Fate stampare la Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite in articoli. I partecipanti individueranno 3 articoli per ogni gruppo. Questo è applicabile alla fase 3. Alla fine dell'esercizio, potreste fornire loro il documento completo. Dai risultati (elenco) si può individuare quali sono i diritti umani e le libertà civili di base di cui le donne e le ragazze migranti e rifugiate della loro comunità sono consapevoli/non sono consapevoli.</p>
Tipo di attività	Esercizio interattivo, lavoro di gruppo
Durata	45 minuti

Spazio e materiali	Spazio confortevole, tavoli rotondi (preferibilmente 2), lavagna a fogli mobili, pennarelli, post-it, copie delle sezioni pertinenti del preambolo della Dichiarazione.
Risultati dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di base della Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite. • Sviluppare le capacità di fornire informazioni alle vittime e alle loro famiglie per quanto riguarda la protezione e il sostegno delle vittime/sopravvissuti.
Modulo	Comprendere i diritti umani
Fonte	Questa attività è stata creata da Folkuniversitetet per il progetto FATIMA 2.

A1.3 Violazione dei diritti

Nome dell'attività	Violazione dei diritti
Obiettivi	Identificazione di sanzioni/punizioni in caso di violazione dei diritti nel contesto nazionale.
Descrizione	<p>Descrizione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dividete i partecipanti in gruppi di lavoro (massimo 5 partecipanti per gruppo). 2. Utilizzate uno di questi video come introduzione: https://vimeo.com/487425305, https://www.youtube.com/watch?v=kHHxF6ahxEg&list=PLIJKET15RrVLdACTI9fRVczqS4y-mdeItw, https://youtu.be/TR-37T-YD9M?si=dSgzkymm27Lu9cFO, 3. Discutere brevemente le violazioni dei diritti umani come crimine nel contesto della violenza basata sull'onore, come le restrizioni, la violenza (fisica, mentale, materiale, sessuale, simbolica, ad esempio distruggere i beni di qualcuno o danneggiare i suoi animali domestici), il matrimonio forzato e il matrimonio infantile, le mutilazioni genitali femminili, l'oppressione, le minacce, i viaggi di riabilitazione. 4. Chiedete ai partecipanti se sono a conoscenza di punizioni per la violazione di uno dei diritti nel loro Paese e scrivetele. 5. Restringere il campo alla violenza basata sull'onore. 6. Chiedete ai partecipanti cosa pensano di queste punizioni. Sono giustificate (abbastanza, non abbastanza, troppo dure)? 7. Chiedere ai gruppi di eleggere un portavoce per presentare i risultati e attaccare il post it alla parete. Il portavoce successivo che si alza e presenta deve attaccare dichiarazioni simili a quelle del precedente.

	<p>8. Discussioni sulla mappa creata da tutti i post-it.</p> <p>Nota per il facilitatore. Indagate se l'oppressione dell'onore è un crimine nel vostro contesto. Se sì, quali sono le pene previste. Si noti che non tutti i reati sono coperti dalla disposizione sull'oppressione d'onore, ma piuttosto le azioni criminali che possono costituire l'oppressione d'onore. Fate attenzione a non limitare la discussione alla violenza basata sull'onore, ma piuttosto alle violazioni dei diritti umani degli individui in generale.</p>
Tipo di attività	Esercizio interattivo, lavoro di gruppo
Durata	45 minuti
Spazio e materiali	Spazio confortevole, tavoli rotondi (preferibilmente 2), lavagna a fogli mobili, pennarelli, post-it, copie delle sezioni pertinenti del preambolo della Dichiarazione.
Risultati dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di base del fatto che la violazione di questi diritti può costituire un reato punibile per legge a seconda del contesto. • Utilizzare le conoscenze acquisite per educare gli altri.
Modulo	Comprendere i diritti umani
Fonte	Questa attività è stata creata da Folkuniversitetet per il progetto FATIMA 2.

A1.4 Mappa mentale sulla cooperazione multiagenzia

Nome dell'attività	Mappa mentale sulla cooperazione multiagenzia
Obiettivi	Promuovere la creazione di reti tra i partecipanti e migliorare la loro capacità di impegnarsi e sostenere la collaborazione tra più agenzie nei casi di HBV.
Descrizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. I partecipanti vengono divisi in gruppi (il formatore decide a sua discrezione il numero di gruppi da formare in base al numero di partecipanti). 2. Ogni gruppo discute, utilizzando dei post-it, e completa la mappa mentale sul tavolo. Per ogni area i partecipanti devono fare riferimento ai principali soggetti interessati e alle azioni alla loro portata che possono contribuire o sostenere le vittime dell'HBV. A questo punto il formatore dovrebbe ricordare ai partecipanti che si tratta di una forma di violenza che può verificarsi al di fuori del Paese ospitante, per cui è importante menzionare gli stakeholder internazionali. 3. Un rappresentante di ciascun gruppo presenta la propria mappa mentale e la attacca alla lavagna.

	<p>4. Il formatore crea una mappa mentale finale, riassumendo le opinioni dei gruppi utilizzando i post-it creati dai gruppi.</p> <p>Suggerimenti per i formatori</p> <p>Organizzazioni nazionali e internazionali in Svezia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. GAPF (Glöm Aldrig Pela och Fadime. Numero di telefono 0046700009328 2. Linnamottagningen Numero di telefono 004687280055 3. Diritti delle donne (Kvinnors Rätt). Numero di telefono 0046737286893 4. Rifugio per donne e giovani donne Somaya. Numero di telefono 004620818283 5. Il servizio estero svedese. www.swedenabroad.com 6. Terrafen. Numero di telefono 004620521010 7. Tjejers Rätt i Samhället (TRIS). Numero di telefono 0046102559191 8. Servizio di assistenza RFSL. Numero di telefono 004620341316 9. Il servizio di chat di supporto "L'amore è gratis" (Save the Children). stodchatt@rb.se 10. La Clinica della Vulva. Numero di telefono 004681236700 11. La Clinica Amel. Numero di telefono 004681236700 <p>Allo stesso modo, i facilitatori di altri Paesi dovrebbero identificare le organizzazioni nazionali e internazionali presenti nel loro contesto e fornire elenchi stampati con siti web/numeri di telefono/strutture a cui qualcuno può rivolgersi o contattare se è vittima o conosce persone a rischio.</p>
Tipo di attività	Esercizio interattivo, lavoro di gruppo
Durata	45 minuti
Spazio e materiali	Spazio confortevole, tavoli rotondi, lavagna a fogli mobili, pennarelli, blocchi di post-it, dispensa sulla cooperazione tra agenzie.
Risultati dell'apprendimento	Delineare le possibilità di collaborazione tra più agenzie nella lotta all'HBV.
Modulo	Comprendere i diritti umani
Fonte	Questa attività è stata creata da Folkuniversitetet per il progetto FATIMA 2.